

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2023-547 del 06/02/2023
Oggetto	PRESA D'ATTO DELLA RINUNCIA ALL'ISTANZA DI CONCESSIONE AD USO IDROELETTRICO PRATICA RE21A0014. DITTA CA' DEL PINO S.R.L.
Proposta	n. PDET-AMB-2023-545 del 03/02/2023
Struttura adottante	Servizio Gestione Demanio Idrico
Dirigente adottante	DONATELLA ELEONORA BANDOLI

Questo giorno sei FEBBRAIO 2023 presso la sede di Largo Caduti del Lavoro, 6 - 40122 - Bologna, il Responsabile del Servizio Gestione Demanio Idrico, DONATELLA ELEONORA BANDOLI, determina quanto segue.

LA DIRIGENTE

VISTI

- il r.d. 523/1904 (Testo unico delle opere idrauliche) e il r.d. 1775/1933 (Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici); la l. 241/1990 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo ed accesso agli atti); il d.lgs. 152/2006 (Norme in materia ambientale); il d.lgs. 33/2013 (Riordino della disciplina sul diritto di accesso civico, trasparenza e diffusione di informazioni);
- la l.r. 3/1999 (Riforma del sistema regionale e locale), in particolare gli artt. 152-156; il r.r. 41/2001 (Regolamento per la disciplina del procedimento di concessione di acqua pubblica); la l.r. 7/2004 (Disposizioni in materia ambientale, modifiche ed integrazioni a leggi regionali); il Piano di tutela delle Acque dell'Emilia Romagna, n. 40/2005; la l.r. 13/2015 (Riforma del sistema di Governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni), in particolare gli artt. 16 e 17; la l.r. 2/2015, in particolare l'art. 8 (Entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico); la l.r. 4/2018 (Disciplina della V.I.A. e dei Progetti);
- la d.D.G. Arpae n. 78/2020 di revisione dell'assetto organizzativo analitico, come recepita dalla d.D.T. Arpae n. 577/2020; la d.D.G. Arpae n. 101/2020 relativa alla copertura dell'incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Gestione demanio idrico;

PREMESSO che:

- con istanza acquisita al PG/2021/82048 del 25/05/2021 la ditta Cà del Pino S.r.l., cf 02592590356, ha presentato istanza di concessione per il prelievo di acque pubbliche superficiali ad uso idroelettrico dal Fiume Secchia in Comune di Baiso (RE), loc. Cà del Barcaiolo (codice pratica RE21A0014);
- con istanza acquisita al PG/2021/82048 del 25/05/2021 la stessa ditta ha presentato istanza di occupazione di aree demaniali funzionali alla derivazione, catastalmente individuate al fg. 74 fronte mapp.li 318 e 404 (codice pratica RE21A0014);

PRESO ATTO della comunicazione PG/2023/0018149 del 01/02/2023 con cui la ditta Cà del Pino S.r.l., cf 02592590356, ha dichiarato di rinunciare all'istanza di concessione in Comune di Baiso (RE), loc. Cà del Barcaiolo, per il prelievo di acque pubbliche superficiali dal Fiume Secchia ad uso idroelettrico (pratica RE21A0014) ed alla contestuale istanza occupazione di aree del demanio idrico funzionali alla derivazione;

RITENUTO che non sussistano elementi ostativi all'archiviazione del procedimento codice pratica RE21A0014;

DETERMINA

sulla base di quanto esposto in premessa, parte integrante della presente determinazione:

1. di prendere atto della rinuncia presentata dalla ditta Cà del Pino S.r.l., cf 02592590356, acquisita al prot. PG/2023/0018149 del 01/02/2023, e conseguentemente di archiviare il procedimento per il rilascio della concessione di prelievo di acque pubbliche superficiali ad uso idroelettrico dal Fiume Secchia e delle contestuali occupazioni demaniali funzionali alla derivazione site in Comune di Baiso (RE), loc. Cà del Barcaiolo (codice pratica RE21A0014);
2. di notificare al richiedente il presente provvedimento tramite posta elettronica certificata, e di inviarne copia al SAC di Reggio Emilia ed al Comune di Baiso;
3. di dare atto che la Responsabile del procedimento è la dott.ssa Donatella Eleonora Bandoli;
4. di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, ai sensi dell'art. 133 c. 1, lett. b), d.lgs. n. 104/2010, nel termine di 60 giorni dalla notifica, al Tribunale delle Acque pubbliche e al Tribunale superiore delle Acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140 e 143, r.d. 1775/1933, per ulteriori profili di impugnazione, all'Autorità giurisdizionale amministrativa nel termine di 60 giorni dalla notifica.

La Responsabile
Servizio Gestione Demanio idrico

Donatella Eleonora Bandoli

ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.